



Ordine Francescano Secolare d'Italia

Fraternità Regionale della Liguria

Genova, 9 ottobre 2015

“Beato l'uomo che confida nel Signore”

Circolare 6/2015

A tutti i Ministri di Fraternità

Carissimi fratelli e sorelle, Ministri di Fraternità, pace e bene.

La continua accelerazione dei cambiamenti dell'umanità e del pianeta si unisce oggi alla intensificazione dei ritmi di vita e di lavoro.

Benché il cambiamento faccia parte della dinamica dei sistemi complessi, la velocità che le azioni umane gli impongono oggi contrasta con la naturale lentezza dell'evoluzione biologica.

A ciò si aggiunge il problema che gli obiettivi di questo cambiamento veloce e costante non necessariamente sono orientati al bene comune e a uno sviluppo umano, sostenibile e integrale. Il cambiamento è qualcosa di auspicabile, ma diventa preoccupante quando si muta in deterioramento del mondo e della qualità della vita di gran parte dell'umanità."(Laudato si 'Enciclica sulla cura della casa comune-Papa Francesco).

Nel quadro che il Santo Padre fa del mondo attuale si può trovare una sorprendente somiglianza con l'età in cui si trovò a vivere la sua esperienza terrena Francesco d'Assisi: epoca anch'essa di rapide e profonde trasformazioni, di continui sommovimenti in cui il mondo occidentale di allora evolse dall'età feudale alla comunale che avrebbe poi introdotto all'età delle Signorie in Italia ed alle Monarchie nazionali nel resto d'Europa; tempo in cui esacerbata fu la contrapposizione tra potere laico (imperatore) e religioso (Papa), in cui aspra fu la lotta tra mondo islamico e Europa (le Crociate) in cui la nascente borghesia mercantilista (globalizzazione ante litteram) si contrappose al predominio economico della vecchia nobiltà feudale recando di conseguenza grandi problemi sociali.

Di questi non v'è dubbio che l'acme fu rappresentata dal dilagare della lebbra causata dalle miserevoli condizioni di vita di ampie moltitudini di poveri e raminghi. Non a caso Francesco identificò nella dedizione al lebbroso il simbolo della propria conversione (Testamento A1) "uscire dal mondo volle dire capovolgere l'amaro in dolcezza, adottare come progetto di vita la condizione degli esclusi" (E. Balducci - Francesco d'Assisi -cap 1).

Tornando alla nostra epoca come possiamo non sovrapporre il flagello di allora a quelli che tormentano oggi tanti nostri fratelli a cominciare dalla disoccupazione che colpisce tutte le fasce di età ma soprattutto i giovani in misura percentuale altissima con tutte le nefaste conseguenze a livello personale e sociale? Ma si può proseguire con l'acerrimo scontro di civiltà e di interessi che stanno causando migrazioni imponenti e poche volte riscontrabili nella storia dell'uomo di persone disperate fuggitive dalla guerra dalla miseria dalle persecuzioni?

A fronte di fenomeni di gravità così evidente, noi francescani secolari non possiamo limitarci alla sola e insostituibile preghiera ma, come fece Francesco, aprirci al mondo degli uomini e al mondo delle cose.

L'intenzione del Consiglio regionale della Liguria non è certamente quello di dettare delle iniziative specifiche ma solo di sollecitare azioni concrete di sostegno e di conforto, a livello di Fraternità e ove possibile di zona, rispetto alle persone escluse e disagiate (soltanto a mo' di esempio: portare aiuti a persone ammalate, supportare studenti meritevoli di famiglie alla soglia della povertà, pagare qualche bolletta della luce, ecc.). Sicuramente ciascuno di noi è a conoscenza di situazioni meritevoli di aiuto sia pratico che morale: saprete quindi certamente scegliere per il meglio. Ciò pur nella consapevolezza che le risorse e le forze, per tanti e diversi motivi, sono limitate.

A supporto delle iniziative che sceglierete e andrete a concretizzare il Consiglio Regionale ha deciso per proprio conto di contribuire decurtando il contributo annuo ex regola di € 4 per ciascun professore che passa quindi a 20 € da 24 € per l'anno 2016.

Inoltre lo stesso Consiglio resta al servizio delle Fraternità locali per situazioni che meritino particolare attenzione oltre che per il costante sostegno e, ove si ritenga opportuno, indirizzo nelle azioni che andrete a concretizzare.

Sempre uniti alla sequela di San Francesco, nella Gioia del Signore!

Il Ministro Regionale
f.to Fiorella Patané

Il Tesoriere Regionale
f.to Pietro Vassallo